



Quel romantico principe ucciso nella cattedrale

Debutta il 7 dicembre al Teatro della Pergola di Firenze l'OperaMusical del maestro Riz Ortolani, che per la prima volta mette in scena la rinascimentale Congiura dei Pazzi

Debutta il 7 dicembre al Teatro della Pergola di Firenze l'OperaMusical **Il Principe della Gioventù**, un progetto innovativo e originale di teatro contemporaneo internazionale, che il maestro **Riz Ortolani** ha liberamente tratto dall'episodio storico noto come **La Congiura dei Pazzi**, vicenda che ha fornito infiniti spunti alla letteratura, al cinema e alle arti figurative, ma che mai prima d'ora è stata portata sulla scena musicale.

Firenze è il luogo ideale per questo esordio mondiale. La tragica congiura si consumò infatti nel 1478, in pieno Rinascimento, in questa straordinaria città allora governata dai fratelli **Lorenzo**, il futuro Magnifico, e **Giuliano de' Medici**, entrambi poco più che ventenni. Giuliano, che il poeta **Poliziano** chiamò appunto *Principe della Gioventù*, fu ucciso nella cattedrale di Santa Maria del Fiore, vittima di una delle tante faide politico-familiari che hanno insanguinato la storia di Firenze. Commovente la sua tenera storia d'amore con l'umile **Fioretta**, che un mese dopo il dramma dette alla luce il figlio di Giuliano, futuro papa **Clemente VII**.

Se questi sono i motivi ispiratori dell'OperaMusical, le note del maestro Ortolani rendono attuale la Firenze medicea con le sue eterne passioni: amore, potere, odio. È un lavoro di grande potenzialità teatrale reso emozionante dalla forza delle musiche, con un cast di artisti talentuosi per personaggi celebri che il regista e coreografo **Giuliano Peparini**, tra più talentuosi e innovativi della sua generazione, dirige con creativa sensibilità e grande maestria spettacolare.

Gli otto *characters* hanno il volto e la voce di bravissimi cantanti professionisti. I principali sono **Graziano Galatone** per *Lorenzo il Magnifico*, **Francesco Capodacqua** per *Giuliano*, **Sandro Querci** per *Franceschino de' Pazzi*, **Francesca Colapietro** per *Fioretta Gorini*, **Silvia Querci** per *Cencia*, **Marco Manca** per *Pico della Mirandola*, **Mario Zinno** per *Frà Arlotto* e **Piero Di Blasio** per *Pulci il Poeta*.

Il corpo di ballo è invece composto da dodici ragazzi e dieci ragazze, tutti italiani.

Al libretto ha collaborato con **Riz Ortolani**, **Ugo Chiti**; le liriche sono di **Lorenzo Raggi** e **Mae Kroville**; le coreografie di **Veronica Peparini**, luci e video proiezioni di **Gilles Papain** e **Giuliano Peparini**; illustrazioni video proiezioni di **Laurand Gapillard** e **Marie Jumelin**. I costumi disegnati da **Frédéric Olivier** sono stati realizzati, con la consueta maestria e perfezione, da **Stefano Nicolao** dell'Atelier Nicolao di Venezia.

Il Principe della Gioventù - Firenze, Teatro della Pergola - 7-12 Dicembre 2010

Info: 055.22641-2264353 - pubblico@teatrodellapergola.com - www.teatrodellapergola.com

Ufficio stampa: Catola & Partners · Via degli Artisti 15B · 50132 - Firenze · tel 055 5522892 · riccardo@catola.com

Ufficio stampa Teatro della Pergola: Paola Pace · tel 055/2264347 · stampa@teatrodellapergola.com

CTC Creative Team Company
ctcteam@tin.it

www.ilprincipedellagioventu.it



IL “MIO” PRINCIPE

di Riz Ortolani

Questo lavoro mi ha impegnato molto, soprattutto per la ricerca di uno stile con il quale costruire tutta l'opera. Nella partitura ho voluto inserire anche una forma stilistica dissonante poiché la dissonanza pilotata poteva darmi una forza drammatica più potente oltre che ad una sonorità più intensa ed interessante.

Il primo brano strumentale, per esempio, almeno nell'intenzione, inizia come se il suono provenisse dalle viscere della terra, con una sonorità vibrante di un leggero terremoto; si innalza con alcune sonorità dissonanti, che continuano nel loro cammino musicale: al massimo del crescendo interviene una seconda sezione tonale che sfida la precedente dissonanza.

È logico che con la partita di questo “calcio fiorentino” (caccia) – precursore di quello moderno (goal) – ho musicalmente definito le due squadre: i rossi sono i Medici; i neri invece i Pazzi.

L'esposizione del gioco si basa su percussioni violente per stimolare le due squadre a quello che è un calcio violento come in effetti era quello originale dell'epoca; ci sono alcune citazioni, quali un tema liturgico che ho esposto con un grandioso di orchestra che introduce un terzo elemento: il potere temporale della Chiesa, che aleggia su tutta la storia della congiura dei Pazzi. Attraverso questo tema liturgico si sviluppa tutta la potenza del gioco fiorentino.

Fra i temi e le arie di tutti i protagonisti che mi hanno molto sedotto ed impegnato “Amo il mio odio” (Franceschino) fortemente drammatico, “Amante mia” (Lorenzo) la dichiarazione d'amore alla sua città, il duetto dei due fratelli Lorenzo e Giuliano, e il concertato finale per gli otto protagonisti con coro e orchestra sono forse le pagine più intense anche per l'atmosfera dell'opera.



Autori e Creativi

Musiche

Riz Ortolani

Libretto

Riz Ortolani, Ugo Chiti

Liriche

Lorenzo Raggi, Mae Kroville

Designer costumi

Frédéric Olivier

Regia e coreografie

Giuliano Peparini

Coreografie

Veronica Peparini

Luci e video designer

Gilles Papain, Giuliano Peparini

Illustratore proiezioni video

Laurent Gapillard

Personaggi e Interpreti

Lorenzo "*il Magnifico*"

Graziano Galatone

Giuliano "*il Principe*"

Francesco Capodacqua

Franceschino de' Pazzi

Sandro Querci

Fioretta

Francesca Colapietro

Cencia

Silvia Querci

Pico della Mirandola

Marco Manca

Fra' Arlotto

Mario Zinno

Il Poeta Pulci

Mario Di Blasio

Congiurati

Jacopo Pazzi

Valerio Di Rocco

Arcivescovo Salviati

Sabatino D'Eustacchio

Capitano Montesecco

Mario Zinno

Bernardo Bandini

Fabrizio Prolli



Corpo di ballo

Bruno Batisti
Vincenzo Battista
Luca Carnevale
Riccardo De Totero
Gianlorenzo De Donno
Sabatino D'Eustacchio
Gianluca Francese
Gian Maria Giuliattini
Nicholas Poggiali
Fabrizio Prolli
Filippo Ranaldi
Andrea Scazzi

Carlotta Bellucci
Camilla Brezzi
Alessandra D'Attilia
Francesca Di Maio
Rossella Lucà
Stefania Mancini
Gisella Mignano
Loredana Persichetti
Giulia Piana
Valentina Valenti

Produzione

CTC
Creative Team Company Production
Direttore di produzione
Luciano Messi
Assistente di produzione
Simonetta Campanelli

Collaboratori

Direzione Musicale
Roberto Gori
Vocal coach e casting
Sandro Querci



PROFILI E NOTE BIOGRAFICHE

RIZ ORTOLANI

La forte personalità musicale di Riz Ortolani si impone per la completezza e la qualità della sua opera artistica, poliedrica, innovativa ante litteram; compositore, sapiente orchestratore delle sue opere ed eccellente direttore d'orchestra.

Una carriera che spazia dal cinema, al teatro, alla musica classica, alle opere televisive, al podio per la direzione di concerti sinfonici di musiche per il cinema; ha diretto le prestigiose orchestre sinfoniche di Londra, Berlino, Houston, Rio de Janeiro, Mexico, La Fenice di Venezia, la Sinfonica del Teatro dell'Opera di Roma, del Regio di Torino, la Philharmonique de Montecarlo etc., resta memorabile il suo tour in Giappone alla direzione dell'Orchestra Sinfonica di Vienna.

Nasce a Pesaro dove compie tutti gli studi classici musicali e si diploma al prestigioso Conservatorio Gioachino Rossini. Terminati gli studi, non ancora ventenne, si trasferisce a Roma dove si unisce a un gruppo di giovani strumentisti dell'orchestra della Rai.

A quest'epoca risalgono i suoi primi arrangiamenti che lo mettono in luce nell'ambiente; ai dirigenti della RAI non sfugge la personalità del giovane pesarese e gli affidano la direzione dell'orchestra jazz-sinfonica che gli dà immediata popolarità. Si rivela ottimo direttore d'orchestra e i suoi arrangiamenti si fanno molto apprezzare per l'abilità con cui crea nuove sonorità attraverso un'interessante fusione di archi e fiati sfruttando al massimo il virtuosismo delle due sezioni. Sarà sempre così: un fuoriclasse che brucia le tappe.

La sua carriera cinematografica inizia nel 1962 in maniera sorprendente, unica, con il suo primo film *Mondo Cane*, la cui colonna sonora, generosa, innovativa e brillante, lo impone all'attenzione mondiale: il tema del film, divenuto famoso con il titolo *More*, cantato nella colonna sonora internazionale da Katyna Ranieri (sua moglie), gli vale infatti nel '64 a Hollywood la sua prima Nomination all'Oscar come "Best Theme Song" e vince il Grammy dell'Academy of Arts and Sciences di New York come "Best Instrumental Theme".

More conta oltre mille incisioni dei maggiori artisti nel mondo, più di 60 milioni di dischi venduti; nel 2007 Special Citation of Achievement per sette milioni di trasmissioni Radio Broadcast in USA. Riz Ortolani è il primo musicista italiano a ricevere simili ambiti riconoscimenti americani.



Collabora con le major Usa MGM, United Artist, Universal e con i grandi registi italiani e stranieri: Vittorio De Sica, Dino Risi, Franco Zeffirelli, Terence Young, Edward Dmytryk, etc. Notevoli i lunghi e fruttuosi sodalizi artistici con Damiano Damiani per i coraggiosi film inchiesta, compresa *La Piovra*, prima versione originale televisiva, e i venticinque anni di collaborazione con Pupi Avati che gli valgono 4 David di Donatello.

Nella sua vasta produzione ci sono partiture divenute "cult scores" ancora oggi di insuperabile maestria e sorprendente attualità: da *Mondo Cane* a *Il Sorpasso*, *Africa Addio*, *La Rolls Royce Gialla* e *La donna nel Mondo*, *Valachi Papers*, *Fratello Sole Sorella Luna*, *L'inchiesta* e più recentemente, *Ma quando arrivano le ragazze*, *La rivincita di Natale*, *Il papà di Giovanna*, etc.

Nel 2001 presenta la prima sinfonia "*Sinfonia della Memoria*" in quattro movimenti per grande orchestra e dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi riceve la Medaglia d'argento per alti meriti artistici, dopo il titolo di Commendatore ricevuto dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Nel 2004, al Maggio Musicale Fiorentino, viene presentato *In una parte di cielo* (coreografo Giorgio Mancini) il suo primo balletto sulla vita di Michelangelo.

Nel 2006 viene costituita a Pesaro la Fondazione Riz Ortolani per la musica, borse di studio, seminari, dibattiti, concertistica, mostre ecc: ne sono fondatori lo stesso Riz Ortolani e sua moglie Katyna Ranieri. Nel 2007 nasce l'OperaMusical *Il Principe della Gioventù*, un progetto teatrale che maturava da anni: una vera e appassionante storia di bella immagine italiana.

PREMI E RICONOSCIMENTI al Maestro Riz Ortolani negli Stati Uniti

- 2007** BMI "More" Certificate of Achievement for over Seven Million Broadcast performances – lyrics by Norman Newell (reached lately only by Yesterday)
- 2000** BMI USA Special Citation of Achievement for Six Million Broadcast Performances of "More" over fifteen hundred versions recorded by all major artists and orchestras, over 70 million records sold
- 1985** Emmy Award Nomination: Best Score International TV "*Christopher Columbus*"
- 1971** Golden Globe Nomination: Best Song "*Till Love touches your Life*" - lyrics by Arthur Hamilton
- 1971** Academy Award Nomination (Oscar): Best Song "*Till Love touches your Life*" lyrics by Arthur Hamilton
- 1965** Golden Globe Nomination: Best Score "*The Yellow Rolls Royce*"
- 1965** Golden Globe Award Winner: Best Film Song "*Forget Domani*" - lyrics By Norman Newell
- 1964** Grammy Award Winner (NARAS): Best Instrumental Theme "More"
- 1964** Academy Award Nomination (Oscar): Best Song "More" lyrics by Norman Newell

PREMI E RICONOSCIMENTI al Maestro Riz Ortolani per il Cinema italiano

"David di Donatello"

- 2005** Best Composer & Score "*Ma quando arrivano le Ragazze?*" di Pupi Avati
- 1988** Best Original Theme "*Ultimo Minuto*" di Pupi Avati
- 1987** Best Instrumental Theme "*Regalo di Natale*" di Pupi Avati
- 1986** Best Original Theme "*Festa di Laurea*" di Pupi Avati
- 1981** Migliore Musicista "*L'Avvertimento*" regia Damiano Damiani



7 Nominations per “Best Instrumental Theme”:

“Aiutami a Sognare”, “Fantasma d’Amore”, “Noi Tre”
“Storia di Ragazzi e di Ragazze”, “Nel Giardino delle Rose”
“Il Cuore altrove”, “La Rivincita di Natale”

2005 Diamante Del Cinema *“Ma quando arrivano le Ragazze?”* di Pupi Avati Festival di Venezia

2005 Best Composer Ravello Film Festival *“Ma quando arrivano le Ragazze?”* di Pupi Avati

“Nastri d’Argento”:

1987 Best Score *“L’Inchiesta”* regia Damiano Damiani

1984 Best Music *“Una Gita Scolastica”* di Pupi Avati

1981 Best Score *“Aiutami a Sognare”* di Pupi Avati

4 Nominations: *“Noi tre”, “Ultimo Minuto”, “Magnificat”* di Pupi Avati

“Gioco al Massacro”, regia di Damiano Damiani

“Colonna Sonora dell’Anno”

1994 Emmy Award Best European Score TV Drama *“Un Uomo di Rispetto”* regia Damiano Damiani

1987 *“L’Inchiesta”* regia Damiano Damiani

1988 *“Ultimo Minuto”* di Pupi Avati

1986 *“Cristoforo Colombo”* regia Alberto Lattuada

1984 *“Una Gita Scolastica”* di Pupi Avati

ONORIFICENZE

2009 Fondazione Politeama Catanzaro: La Grande Musica per il Cinema

2008 Premio Goffredo Petrassi dalla Fondazione Goffredo Petrassi

2007 Premio Nazionale di Cultura “Frontino-Montefeltro” Università di Urbino

2007 Onorificenza: La Fondazione Rotary del Rotary International ha conferito al Maestro Riz Ortolani il titolo “Paul Harris Fellow” per la sua Musica

2007 Onorificenza: Medaglia dalla Città di Roma “Ambasciatore della Musica nel Mondo” consegnata dal Sindaco di Roma On. Walter Veltroni

2006 Premio Internazionale Flajano-Cinema alla carriera del M° Riz Ortolani

2006 “Uomo dell’Anno” per la Musica dall’Associazione Laureati Università Bocconi

2003 Targa dal Principe Alberto di Monaco per “Concerto per Teatro La Fenice di Venezia”, con l’Orchestra Philharmonique di Monte Carlo

2001 Onorificenza: Medaglia D’Argento dal Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi per alti meriti artistici

1996 Targa d’Argento ad Honorem “Per alti meriti artistici che hanno onorato il suo Conservatorio Gioachino Rossini e la città di Pesaro” Presidente Giorgio Girelli

1995 Onorificenza: Commendatore della Repubblica Italiana, conferitagli dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro .

1995 Targa del Circolo della Stampa di Pesaro per il cittadino Riziero Ortolani “Che onora la sua città nel mondo”



GIULIANO PEPARINI

Nato a Roma nel 1973, è considerato tra i registi e coreografi più talentuosi e innovativi della sua generazione. Studia in Italia e si perfeziona all'American Ballet Theatre di New York. Diventa Primo Ballerino al Ballet National de Marseille e danza sulle più importanti scene del mondo (Opera di Tokyo, Opéra di Parigi, Scala di Milano, ecc.).

Nel 1998 presenta la sua prima coreografia mondiale *Horses* all'Opéra di Marsiglia. Diventa l'assistente del grande coreografo Roland Petit e continua in parallelo la carriera di ballerino e coreografo, cogliendo grandi successi in teatri come l'Opéra di Parigi, il Bolchoi di Mosca, la New National Opera a Tokyo, la Scala di Milano, il San Carlo di Napoli, il Kirov Ballet del Teatro Marijnski a San Pietroburgo, e altre città come Madrid, New York, Tokyo, Hong Kong, Taipei, Seoul e Londra, che lo accolgono con standing ovation.

Dal 2003 avvia un'intensa collaborazione con Cirque du Soleil per alcuni workshops coreografici. Nel 2004 incontra il celebre regista Franco Dragone (Cirque du Soleil, Celine Dion *A New Day*, etc.) con cui inizia un grande sodalizio artistico e una collaborazione costante. Per la Dragone Entertainment Group firma la creazione, la regia e la coreografia di una serie di grandi eventi artistici di risonanza internazionale, in Europa e in America, e la creazione in veste di coreografo di *Le Rêve* al Wynn Hotel di Las Vegas, uno dei più grandi spettacoli permanenti del mondo che, dopo aver celebrato le sue prime 2500 rappresentazioni, continua tutt'oggi ad essere acclamato da un pubblico mondiale.

Nel cinema firma le coreografie del film neo-zeelandese *The Vintner's Luck*, diretto da Niky Caro e del film canadese di Eric Emmanuel Schmitt *Oscar et la Dame Rose*. Nel 2008 crea, dirige e coreografa lo spettacolo *Au delà des murs* in prima mondiale a Bruxelles e, nel giugno 2009, al Palais des Sports a Parigi.

In qualità di co-regista accanto a Franco Dragone e di coreografo, ha appena colto un grandissimo successo a Macao, in Cina, con lo spettacolo acquatico più grande e innovativo del mondo: *The House of Dancing Water*, una produzione colossale da oltre 200 milioni di euro.



VERONICA PEPARINI

Veronica Peparini ha collaborato come ballerina con i più grandi artisti del panorama musicale italiano e internazionale come Kylie Minogue, Ricky Martin, Robbie Williams, Geri Halliwell, Pavarotti, Claudio Baglioni, Renato Zero e Giorgia.

È stata coreografa degli spettacoli di Franco Dragone *Zain* e *CuttySark* e ha seguito le coreografie per la promozione europea del singolo *All The Lovers* di Kylie Minogue. È stata coreografa del tour *Alla Mia Età 2009* di Tiziano Ferro, del video dei Lost *Il Cantante* e al cinema ha creato le coreografie dell'opera prima *Blind Maze* di Heather Parisi.

In televisione ha lavorato alle ultime tre edizioni di Miss Italia e ha seguito le sfilate di Pitti Moda a Firenze e Sfilata D'amore e Moda. È stata inoltre la creatrice e coreografa di *D-Sillusion* (2010), *D-Dentro* (2009), *Ognuno Di Noi* (2008) e *Cattivi Pensieri* (2007), spettacoli messi in scena dalla Free Dance Company con Kledi Kadiu.

Oggi è una delle coreografe più affermate in Italia e all'estero, e il suo stile è uno dei più particolari nel panorama coreografico degli ultimi anni.



GILLES PAPAIN

Direttore di scena dell'Opera di Marsiglia fino al 1999, dal 2000 è stato per vari anni direttore artistico di scena per il Balletto di Monte Carlo, compagnia con cui si è esibito sui grandi palcoscenici internazionali in Europa, USA, Messico, Canada, Giappone e Russia. Nello stesso periodo, ha iniziato a realizzare anche video artistici inclusi nella scenografia di alcuni balletti del coreografo Jean-Christophe Maillot: *Oeil pour Oeil*, *La Belle*, *Men's Dance*, *D'une rive à l'autre*, *Miniatures*, *Le Songe* e altri.

In questo settore ha subito ottenuto successo con varie proposte di collaborazione che lo hanno convinto a diventare libero professionista come "light, video & production designer". Tra i suoi lavori più importanti: *Beyonders* con il Balletto di Montecarlo (Monaco e Venezia); *Elemental* con il Bayerisches Staatsballett (Munich); *Symptoms of Development* per il Nederlands Dans Theater (L'Aia) e *Cedar Lake* (New York); *Love* del Cirque du Soleil, 3D images e QTVR film (Montréal); *Aida* e *Il Trovatore* con Les Chorégies d'Orange (Orange) per la regia di Charles Roubaud; *Allem nah, allem fern* (Zurigo) e per la Companhia nacional do bailado e danca di Lisbona; *Tannhäuser* (Münster); *Die Walküre* con l'Opéra de Marseille; *One Love* (Las Vegas); *Othello* (Mons) con il regista Franco Dragone; *Faust* con il Ballets de Montecarlo per la coreografia di Jean-Christophe Maillot

E ancora: *Au delà des murs*, spettacolo e DVD (Parigi) con il regista Giuliano Peparini e il produttore Franco Dragone; *Glassy essence* con il Cedar Lake (New York); *Cenerentola* per lo Spetelo Festival (Charleston); *Momentum* di Mayumana (tournée mondiale); *Virtual tree lighting 2008* al Lincoln Center (New York); *Treasure* al Muscle Musical di Tokyo, *Il Barbiere di Siviglia* a Losanna; *King Roger* al Bregenzer Festspiele (Bregenz); *India Circus* (Francoforte); *KDO* (Bruxelles) con il coreografo Giuliano Peparini, regista Franco Dragone; *Why Now?* (New York); *Amadis* (projections and set designer) ad Avignone; *World Of Color* (Disneyland), *Etait une fois Joe Dassin* a Parigi nell'ottobre 2010.



LAURENT GAPAILLARD

Lavora come illustratore e designer per lungometraggi, spot pubblicitari e videogiochi. Dopo essersi diplomato nel 2001 a Parigi alla ESAG Penninghen, scuola superiore di design, arti grafiche e architettura d'interni, si è subito dedicato alla sua passione, l'illustrazione animata, collaborando al film *Reinassance* nel 2003, alle serie TV *Skyland* (dal 2003 al 2005) e *Mikido* (dal 2005 al 2006) e al Videogioco *The Crossing* nel 2006.

Nel 2007, anno molto impegnativo e ricco di soddisfazioni, ha lavorato a diversi progetti: il videogioco *Orpheus*, i film *9*, *The Wild Bunch*, *Pourquoi j'ai pas mangé mon Père* e, infine, *Faubourg 36*. Dal 2008 al 2010 si è dedicato solo allo sviluppo grafico di film come *Le livre bleu*, del videogioco *Dishonored* e, di nuovo, di *Pourquoi j'ai pas mangé mon Père*.

FRÉDÉRIC OLIVIER

Dopo studi specifici di design del costume e un periodo di perfezionamento con Jeanne Lanvin a Parigi, ha realizzato i costumi per i teatri dell'Opera di Avignone, Nizza e Marsiglia, per il Théâtre des Amandiers a Nanterre, per il Théâtre de la Ville a Parigi, per l'Opéra Comique e per il Festival di Avignone.

Per il cinema, ha creato i costumi del film di James Ivory *Jefferson in Paris*. È stato *costume designer* in tante produzioni, fra cui: *Jacques e il suo Maestro* di Milan Kundera a Carpentras e *Les Bonnes* di Jean Genêt per la Compagnie du Centaure a Marsiglia nel 1999, *Fleur de Thé* e *Kosiki* di Lecoq all'Opera di Rouen e rispettivamente al Grand Théâtre di Reims, *Les Cocottes Minutes* di Offenbach al Teatro Imperiale di Compiègne nel 2002, *L'Olympiade* di Vivaldi nella regia di Maria Gyrapaki ad Atene, in occasione dei Giochi Olimpici del 2001.

Nel 2004, per la città di Lille e il Teatro dell'Opera di Lille ha realizzato i costumi di *The cradle will rock* di Marc Blitzstein nella regia di Olivier Bénézech. Ha firmato anche i costumi del film *Le Rossignol* di Stravinsky, con Nathalie Dessay e l'Opera Nazionale di Parigi, per il canale ARTE nel 2005.

A Parigi, al Teatro Comédia, ha creato i costumi per la produzione francese di due grandi musical di Broadway: *Il violinista sul tetto* (*Fiddler on the roof*) e *Grease* nel 2008. Sempre per il teatro lirico, tra il 2005 e il 2010, ha realizzato i costumi per varie produzioni con il regista Olivier Bénézech, tra le quali: *La Voix Humaine*, *Les Mamelles di Tirésias* di Poulenc, *Le Médium* di Menotti, *Pelleas e Mélisande* di Debussy, *Amadis* di Lully e *Street Scene* di Kurt Weill.



PERSONAGGI ED INTERPRETI

LORENZO "IL MAGNIFICO" **Graziano GALATONE**

Inizia gli studi musicali giovanissimo, scopre l'utilizzo della voce nella musica in tempi più recenti, occupandosi inoltre di danze, suoni e canti della tradizione popolare alla quale si dedica con grande passione. Sono diverse le sue collaborazioni musicali, sempre di grande impegno, anche in campo discografico. Ha interpretato ruoli primari in *Notre Dame de Paris* (Cocciantè) e *Tosca Amore Disperato* (Dalla), ricevendo vari riconoscimenti artistici. Ha scritto e ideato un'opera musical dedicata alla santa di Lourdes *Bernadette*, andata in scena al Sistina di Roma nel 2008. È stato il protagonista del musical di Michele Guardì, *I Promessi Sposi*.

GIULIANO "IL PRINCIPE" **Francesco CAPODACQUA**

Nato a Roma nel 1982, a 14 anni comincia ad esibirsi nei principali locali e pub della capitale. Una volta diplomato, nel 2001 partecipa al *Festival degli sconosciuti*, nel 2003 nel programma Tv *Amici di Maria De Filippi* dove il suo lavoro viene premiato dagli insegnanti e dal pubblico che gli permettono di arrivare fino all'ultima puntata del serale nella categoria "canto". Nel settembre 2004 debutta al teatro Sistina di Roma, quindi nei maggiori teatri italiani con il musical campione d'incassi *Footloose*, in cui interpreta il ruolo principale di Ren McCormack. Nel 2006 è protagonista del musical *Gianburrasca* e nel 2007 è Mercuzio nel debutto mondiale all'arena di Verona nel *Giulietta e Romeo* di Riccardo Cocciantè con una tournée di 85 date.

FRANCESCHINO DE'PAZZI **Sandro QUERCI**

Nipote e figlio d'arte, debutta a sei anni in un famoso varietà. Attore, cantante, autore, regista, al suo attivo ha già 29 spettacoli di prosa, 11 musical, 6 film, 7 regie teatrali, 2 regie cinematografiche. Tra i lavori più importanti: *Atreus* (premio Magna Grecia); *Troilo e Cressida*, *La locandiera*, *Due in altalena*, *L'Arca di Noè*, *Bulli e Pupe*, *Tre sorelle*, *Alceste*, *Il dilemma del prigioniero*, *Il custode e Romeo e Giulietta*. Nel triennio 2004-2006 è anche protagonista maschile in *Lisistrata*. Lavora in *Alta società*, è co-protagonista in *Masaniello*, partecipa a *Gl'ingannati* e nel 2010 è nel musical *Hair spray*. Con lo spettacolo *Da Te a Me*, tratto dal suo omonimo romanzo, nel 2010 vince il Premio speciale per il teatro come miglior autore-attore al Festival nazionale del cinema-teatro-tv. In uscita nel 2011 il film *Il rito dell'Etna* in cui ha il ruolo del protagonista. In uscita anche il suo terzo romanzo *Per sempre ieri*.



FIORETTA

Francesca COLAPIETRO

Nasce a Napoli nel 1983. Da giovanissima prende parte a una serie di allestimenti amatoriali delle grandi opere di Peppino ed Eduardo de Filippo. A nove anni muove i primi passi di danza e nel 2000 si diploma in tecnica classica. Nel percorso formativo incontra maestri come Maurice Bejart e Victor Ullate. Trasferitasi a Roma, inizia a studiare canto e recitazione, collabora con Bruno Lauzi e Gianfranco Reverberi nel musical *Una volta nella vita*, oltre a vari allestimenti con la Compagnia delle Stelle del teatro Sistina. Veste i panni di Bloom, la protagonista del musical *Winx Power Show*, entra a far parte della Compagnia della Rancia, interpretando Frenchy nel musical *Grease*. Massimo Ranieri, la sceglie e la dirige come co-protagonista nel musical *Poveri ma Belli*.

CENCIA

Silvia QUERCI

È una delle più apprezzate interpreti di musical italiano e musica leggera. Debutta a 14 anni in un importante spettacolo di varietà, è vincitrice nel 1992 del Festival Internazionale "Un Giglio per l'Europa", finalista al Festival di Castrocaro, partecipa a Sanremo Giovani. Realizza alcuni CDs, *Blues Rock & Soul* e *Sensibile*, in cui è anche autrice di 7 brani. Dal 2002 partecipa al musical firmato Pooh, *Pinocchio* e prende parte a tutte le edizioni. Realizza il CD *Pienso en mi suenos*. Al fianco di Luca Berbareschi ricopre il ruolo di Mama Morton nel musical *Chicago*, in TV vince nella trasmissione *I Raccomandati*. Nel 2007 partecipa a *The dogs life* e Riccardo Cocciante le affida il ruolo della Nutrice nell'Opera Popolare *Giulietta e Romeo*. Premiata nel 2008 come *Migliore cantante al Festival Nazionale Teatro e Television*, approda a Seul dove partecipa alla trasmissione *Tv Starking* (l'X-factor coreano) dove vince la prima puntata.

PICO DELLA MIRANDOLA

Marco MANCA

Attore e cantante, nasce il 24 aprile 1983. Inizia molto giovane con varie esperienze teatrali. Trasferitosi a Roma, si diploma all'Accademia D'Arte Drammatica Sharoff e si perfeziona con stage e laboratori all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Tra i lavori più significativi: *Kiss me Kate*, *Quando si è Qualcuno*, *Il Conte di Montecristo*, *Robin Hood* per il quale vince il premio speciale "Giulia Ammannati" del Festival Internazionale Villa Basilica, per aver dato una connotazione interpretativa "shakespeariana" al personaggio di Re Giovanni. Partecipa al doppiaggio di importanti film come *San Pietroburgo* di Giuliano Montaldo e *Wall Street 2* di Oliver Stone, oltre a serie Tv americane come *Flor* e *The seventh show*. Per la Tv partecipa alle due serie del *Commissario Rex* e a *Gente di mare - L'Isola* per Raiuno.



IL PRINCIPE DELLA GIOVENTÙ

OPERA MUSICAL DI
RIZ ORTOLANI

FRA' ARLOTTO **Mario ZINNO**

Attore e cantante, nasce a Napoli nel 1976 e debutta a 14 anni nel film *Diario napoletano*. Studia recitazione alla Prima Accademia Napoletana di Teatro, canto con il maestro Romano, batteria e pianoforte all'Accademia Bellini. Dopo gli studi, inizia a collaborare con il teatro Bellini e con Tato Russo, che lo dirige in numerosi musical, tra i quali *Viva Diego*, *Il ritratto di Dorian Gray*, *Masaniello, il musical*. Nel 2000 interpreta il ruolo protagonista del giovane Leonardo in *Francesco, il Musical*. Ha lavorato con vari registi, attori e musicisti fra cui Giorgio Albertazzi, Lando Buzzanca, Ottavia Piccolo, Marisa Laurito, Gigi Proietti. Ha inciso molti brani, è direttore artistico del teatro Palapartenope di Napoli e di importanti rassegne teatrali in Campania. Insegna canto ed è direttore musicale e vocal coach di varie accademie, spettacoli e artisti.

IL POETA PULCI **Mario DI BLASIO**

Pescarese, classe 1982, canta, recita e doppia. Nel 2001 frequenta l'Accademia Corrado Pani di Claudio e Pino Insegno, con i quali lavora negli spettacoli *Insegnami a sognare*, *Un po' prima della prima*, *Buonasera Buonasera*, *Cannibal - il musical* (di cui è anche autore delle musiche aggiunte), *Joseph e la strabiliante tunica dei sogni* e *La fila*. Canta con il coro SAT&B di Fontana per due anni. In tv è corista per *Uno di Noi*, *Theleton 2002* e *Premiata Teleditta 3 e 4*, per il Cd *Sogni Proibiti* della Vanoni, canta nei cartoons *American Dad* e *I Simpson*. Prende parte al doppiaggio di cartoni, documentari e serie Rai. Nel 2007 è nel cast del musical *Alta Società*, nel 2008 è Fusco in *La Febbre del Sabato Sera*, nel musical *Hairspray* è Mr. Pinky, partecipa al musical *Cenerentola*. Nel 2010 è Don Stanislao nel musical *Non abbiate paura - Giovanni Paolo II il grande*, scrive le musiche della commedia *Una serata con Will & Grace*, ed è Jacob/fumo nero nella commedia/parodia *Lost - la mezza stagione* con la regia di Claudio Insegno.



FIRENZE, ANNUS DOMINI 1478

Nipote di **Cosimo il Vecchio**, il fondatore della Signoria medicea, *Giuliano de' Medici* era il secondogenito di **Piero il Gottoso** e di **Lucrezia Tornabuoni**. Come il fratello **Lorenzo**, il futuro *Magnifico*, fu educato secondo la più raffinata cultura umanistica, senza dimenticare il mondo degli affari, politici e finanziari, seguendo la tradizione della famiglia, che doveva al commercio le sue straordinarie fortune economiche.

Giuliano aveva appena 16 anni, e Lorenzo 20, quando il padre, morendo nel 1469, li lasciò signori e padroni di Firenze, allora capitale finanziaria e culturale d'Europa, centro della nascente rivoluzione umanista che sarebbe passata alla storia come Rinascimento. Intellettuale raffinato, poeta, ma anche abile diplomatico e politico, Lorenzo aveva già dato brillante prova di sé nel governo repubblicano: nel 1466, giovanissimo, aveva fatto parte della Balìa e del Consiglio dei Cento. E prima di assumere la Signoria gli erano state affidate, con pieno successo, alcune missioni a Napoli, Roma e Venezia.

Nel 1468, grazie al diretto interessamento della madre, Lorenzo si fidanzò con la nobildonna **Clarice Orsini**, che sposò l'anno successivo avendone i tre figli **Piero**, **Giovanni** (il futuro **Leone X**), **Giuliano**, e le quattro figlie **Lucrezia**, **Maddalena**, **Luisa** e **Contessina**. Per la prima volta un Medici si accasava con una nobile, stabilendo un'alleanza con la famiglia Orsini che avrebbe prodotto la prima porpora cardinalizia, proprio quella del figlio Giovanni. Per tutto ciò, Giuliano, non ebbe difficoltà a lasciare al fratello maggiore la guida della città preferendo, oltretutto, dedicarsi alle arti e alla scultura.

In piazza Santa Croce partecipò anche a un torneo, cantato dal poeta **Agnolo Poliziano** nelle *Stanze per la giostra*, disputando agli altri concorrenti, e vincendolo, un ritratto di **Simonetta Vespucci**. Era una delle donne più belle del Rinascimento, musa di **Botticelli** e **Piero di Cosimo**. Pare che tra lei e Giuliano ci fosse una storia di amor cortese, ma morirono entrambi molto giovani e lei lo precedette a soli 22 anni.

C'è che le lotte di fazione mai cessate, le ambizioni, le invidie e la stessa giovane età dei due rampolli medicei, favorirono la nascita di una radicale opposizione e di vari complotti per sbarazzarsi di quella che stava diventando una tirannide. La supremazia culturale di Lorenzo e il suo eccezionale mecenatismo non gli impedirono infatti di soffocare progressivamente libertà e istituzioni repubblicane.

Nel 1478 la famiglia **Pazzi**, con l'appoggio di **Papa Sisto IV** (un Della Rovere) e di altri regnanti, ordì la celebre omonima Congiura: la mattina del 26 aprile, durante la Messa nella cattedrale di Santa Maria del Fiore, **Franceschino de' Pazzi** e altri sicari uccisero a pugnalate Giuliano, appena ventiquattrenne. Lorenzo si salvò solo per miracolo.



In quel momento Giuliano era molto innamorato della giovanissima figlia di un umile mercante, **Fiorretta Gorini** che stava per dargli un figlio. **Giulio de' Medici** nacque illegittimo nel 1478, un mese dopo la tragica morte del padre. Molti anni più tardi, nel 1513, lo zio Giovanni, ormai Papa Leone X, ne dichiarò solennemente la legittimità per *matrimonio clandestino*. Giulio poté così sfruttare la potenza medicea per divenire a sua volta cardinale e papa con il nome di **Clemente VII**.

Giuliano fu sepolto nella chiesa di San Lorenzo e in seguito traslato nella Sagrestia Nuova progettata da **Michelangelo**. Sotto uno dei suoi capolavori, la *Madonna col Bambino*, riposa ancora oggi accanto al fratello. Durante una recente ricognizione sulle salme dei Medici (2004) furono ritrovati il suo teschio con un vistoso taglio sul cranio e porzioni dei suoi abiti ancora macchiati di sangue.

I Pazzi e gli altri congiurati finirono subito vittime di crudeli rappresaglie, torturati, trucidati e i loro corpi gettati in Arno. Franceschino fu impiccato alla Loggia dei Lanzi, davanti al Palazzo della Signoria. Tuttavia Lorenzo non poté vendicarsi dei veri organizzatori: Papa Sisto IV e suo nipote **Girolamo Riario**, allora signore di Imola. Girolamo organizzò anzi altri due complotti per eliminare i Medici dalla scena politica, ma fallirono entrambi.

Quanto al Papa, sdegnato per il trattamento riservato ai congiurati, scomunicò Lorenzo e si alleò con **Ferdinando I di Napoli** e con la **Repubblica di Siena** contro la stessa Firenze, alleata di Milano e di Venezia. L'alleanza fiorentina fu poi sconfitta dal Re di Napoli nella cosiddetta **Guerra de' Pazzi**.

Nel 1479, immediatamente dopo la fine dell'assedio di Colle Val d'Elsa (che di fatto concluse le operazioni belliche), Lorenzo si recò a Napoli di persona per trattare con Ferdinando I, riuscendo nell'impresa di convincerlo delle sue ragioni e ottenendo il ritiro delle sue truppe dalla Toscana, staccandolo così dalla lega con il Papa. Al ritorno a Firenze, Lorenzo fu salutato come salvatore della patria. Nel 1480 Sisto IV, rimasto isolato, offrì la pace, mentre Riario, sfumata l'ipotesi di impadronirsi di Firenze, ottenne la signoria di Forlì.

Lorenzo approfittò di questi successi per rafforzare il proprio potere: istituì il **Consiglio dei Settanta**, una specie di parlamento formato però da fedelissimi della famiglia, che diminuì l'autorità dei Priori e del Gonfaloniere di Giustizia. Con il nuovo pontefice **Innocenzo VIII** i Medici si legarono ancora di più al papato. Il Magnifico si era infatti convinto che l'alleanza tra Firenze, Napoli e lo Stato della Chiesa avrebbe tenuto gli stranieri lontani dal suolo italiano.

In parte ebbe ragione, perché l'equilibrio politico che ne conseguì mantenne la pace in Italia fino alla sua morte, il 9 aprile 1492. Due anni dopo le truppe del re di Francia **Carlo VIII** invasero la penisola.